

# Giornata della trasparenza, report finale dei questionari

## Descrizione generale

Le giornate della trasparenza, previste dal D.Lgs 33/2014, sono strumenti di coinvolgimento degli stakeholders per la valorizzazione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni. Questo rappresenta un momento di confronto e di ascolto per conseguire due degli obiettivi fondamentali:

- la partecipazione dei cittadini per individuare le informazioni di concreto interesse per la collettività degli utenti;
- Il coinvolgimento dei cittadini nell'attività dell'amministrazione al fine di migliorare la qualità dei servizi e il controllo sociale;

Tale giornata è prevista per legge senza costi aggiuntivi nel bilancio, ma la particolarità della scelta del Comune di Spinea è stata quella di formare, tramite un ciclo di incontri tenuti nel mese di novembre 2014, un target molto giovane: i ragazzi delle Terza Medie delle scuole Ungaretti e Vico di Spinea. Scegliendo questo target, il comune si è rivolto ad un gruppo di cittadini che non conosce l'argomento della trasparenza amministrativa ma riesce efficacemente ad agganciare le famiglie di età medio giovane che costituiscono un gruppo di stakeholder di particolare interesse e importanza. Le classi sono state accolte una alla volta e si è tenuta una esaustiva spiegazione accompagnata da un PowerPoint sulla trasparenza amministrativa e/o l'accesso diretto all'informazione sul sito. Gli studenti dell'Ungaretti hanno raggiunto la sede Comunale a piedi, mentre per gli alunni della Vico sono stati l'assessore Emanuele Ditadi e la responsabile del Settore Servizi informativi e Comunicazione a raggiungerli per sostenere la lezione. Gli alunni sono stati informati che avrebbero dovuto compilare un questionario di valutazione. Per i ragazzi è stata una sorpresa in quanto per la prima volta potevano assistere ad una lezione esprimendo il loro giudizio. Il questionario era composto da sette domande, sei a risposta chiusa e l'ultima a risposta aperta. Tutte le risposte chiuse avevano tre modalità di risposta "molto, abbastanza e poco". Il Comune ha elaborato il questionario volutamente in modo semplice, in quanto le persone a cui era rivolto costituivano pubblico molto giovane ma con l'ultima domanda ha voluto aprire un canale di ascolto strutturato per raccogliere suggerimenti dei ragazzi.

Gli alunni che hanno compilato il questionario, tra le scuole Vico ed Ungaretti sono stati in totale 211. L'obiettivo dell'analisi tramite i questionari era capire se questa occasione di formazione ed approfondimento per i ragazzi delle Terza Medie fosse risultata interessante e se l'avessero ben compresa. L'obiettivo di questa esperienza era stimolare i ragazzi ad usare i dati della trasparenza amministrativa per la loro vita quotidiana di giovani cittadini. Questa occasione è servita a loro approfondire il valore del *consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi* che è un'iniziativa attivata dal Comune da qualche tempo che permette ai ragazzi di avvicinarsi di più al Municipio e di esprimere le proprie progettualità.

## Analisi dei questionari

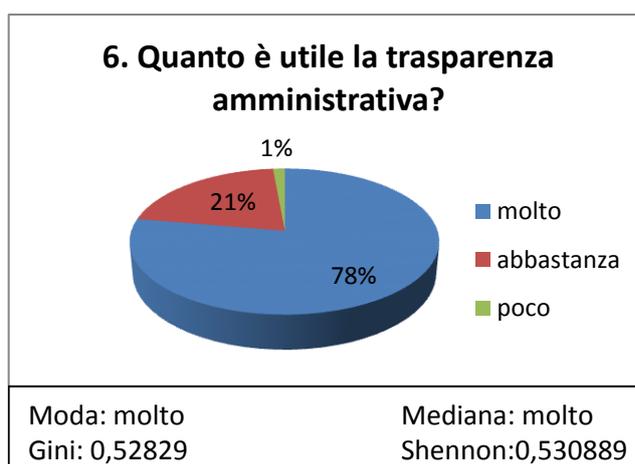
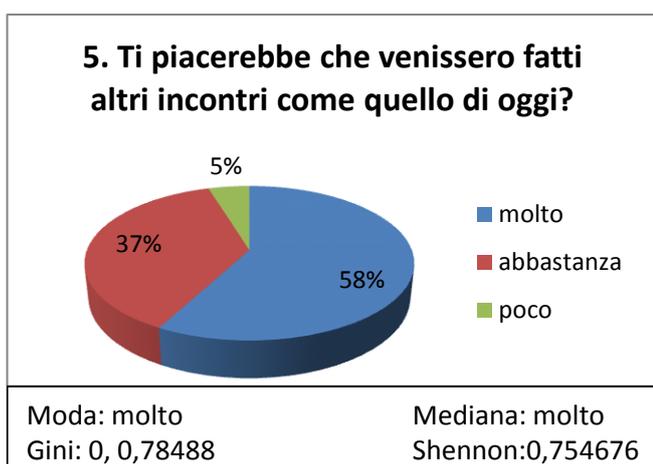
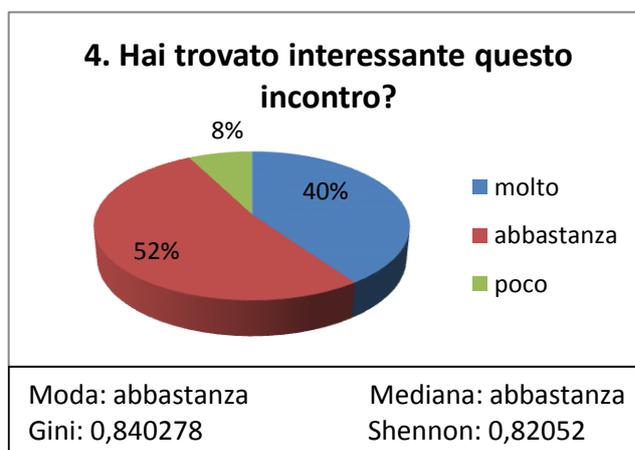
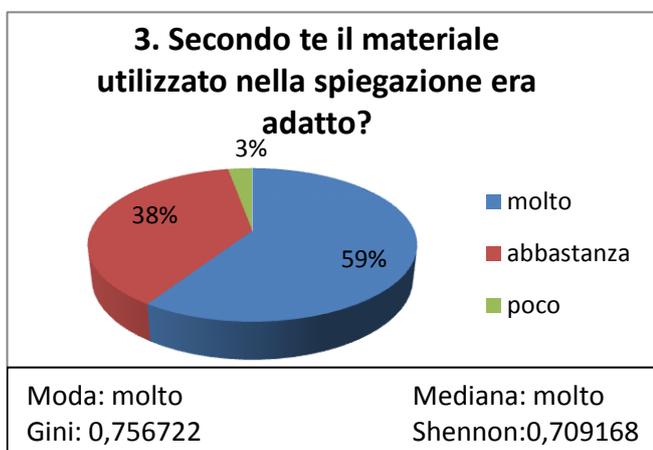
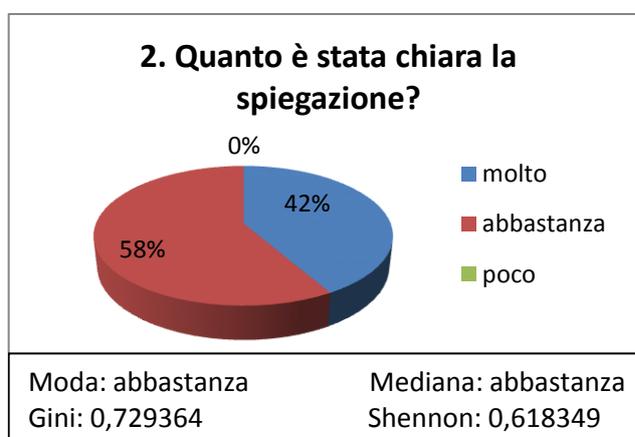
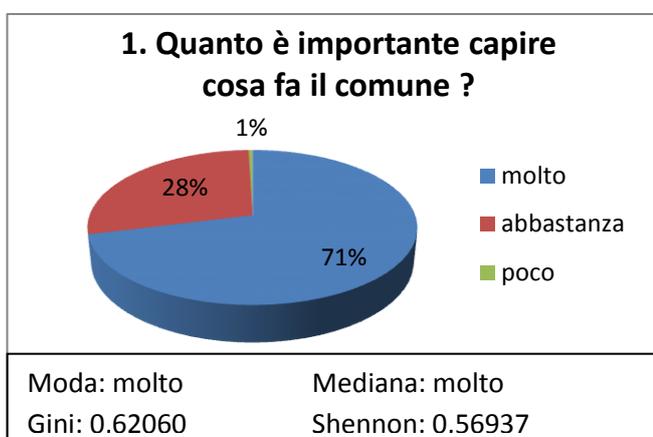
Dopo aver eseguito lo spoglio eliminando alcuni errori di incomprensioni degli intervistati si è passati alle elaborazioni dei dati e grafiche con le relative analisi.

Per ogni domanda del questionario si è costruita la relativa distribuzione di frequenza cioè contando quanti alunni avessero risposto "molto, abbastanza o poco" per ciascuna domanda, ricavando le varie percentuali. Infine, dopo la rappresentazione grafica, si è deciso di calcolare alcuni indici fondamentali per sintetizzare i risultati ottenuti. Questi indici si dividono in due categorie, quelli relativi alle tendenze centrali, più comunemente chiamati valori medi, e quelli relativi alla variabilità. Fondamentale, prima elaborare i conteggi, è individuare il carattere del fenomeno che si sta studiando. Le modalità "molto, abbastanza e poco" indicano che carattere che si sta studiando è di tipo qualitativo ordinato. Individuando il carattere, gli

indici che si sono calcolati nel caso delle tendenze centrali sono: moda e mediana. Moda indica la risposta più frequente. La mediana indica il valore mediano che divide l'insieme delle risposte in due parti uguali. Mentre riguardo lo studio della variabilità, che prende il nome di mutabilità nel caso dello studio di un carattere qualitativo, si sono calcolati gli indici di Gini e Shennon normalizzati. La mutabilità può essere minima nel caso in cui tutte le unità statistiche (gli alunni) siano concentrate in un'unica risposta, e gli indici si approssimano a 0. Oppure massima mutabilità quando le unità statistiche sono divise equamente tra le risposte, e gli indici si approssimano a 1. L'ultimo stadio è stato poi verificare se per qualche domanda la risposta potesse dipendere da domande precedenti e/o seguenti. Su tale aspetto non si sono evidenziati dei legami.

### Grafici domande a risposta chiusa

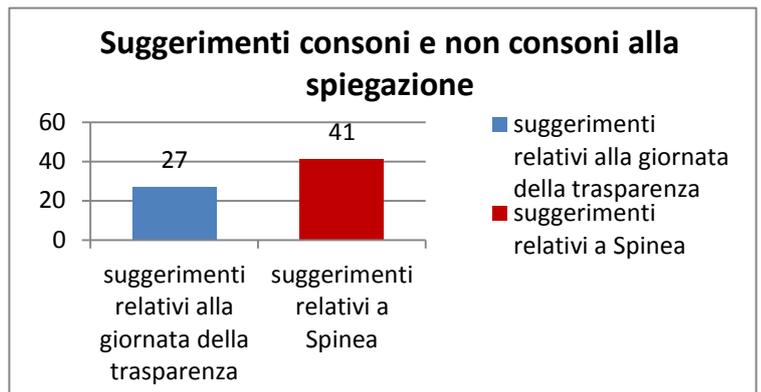
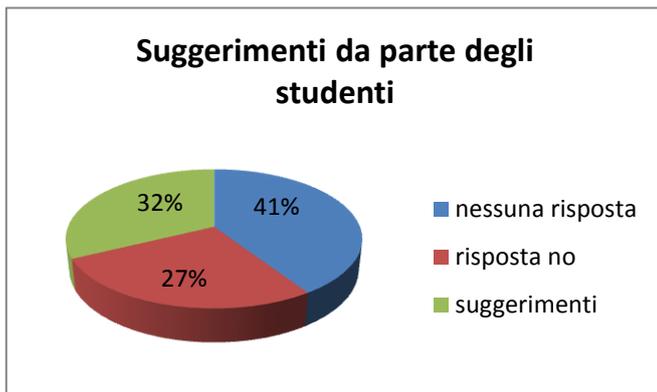
Queste sono state le risposte sottoposte agli alunni nel questionario.



### **Analisi dei risultati delle domande a risposta chiusa**

Il risultato è stato nel complesso molto buono. Le domande che hanno ottenuto la più alta percentuale di “molto” sono state le domande sull’importanza del comune e della trasparenza amministrativa. Esse hanno ottenuto rispettivamente il 71% e 78%. Anche la domanda relativa al materiale somministrato ha riscosso alte percentuali di gradimento con il 59%. Le domande che hanno invece raggiunto le più alte percentuali relative alla modalità “abbastanza” sono quella relativa sulle domande su quanto fosse risultato interessante la giornata a loro dedicata e sulla chiarezza della spiegazione. Tuttavia bensì la modalità dominante sia stata “abbastanza” quest’ultima non si discosta di molto dall’altra metà delle risposte che è invece stata valutata ottima. Generalmente in tutte le domande le risposte sono sempre state suddivise nelle risposte “molto” e “abbastanza”. Solo pochi alunni hanno espresso la risposta di valutazione più bassa. La domanda con più alta percentuale di risposta negativa ha raggiunto l’8% e riguarda la percezione della spiegazione dell’argomento “trasparenza”. Ecco perché in tutte le domande la variabilità tende alla minima mutabilità, ovvero alle distribuzioni delle risposte tra le varie modalità perlopiù su due.

## Analisi dei risultati delle domande a risposta aperta

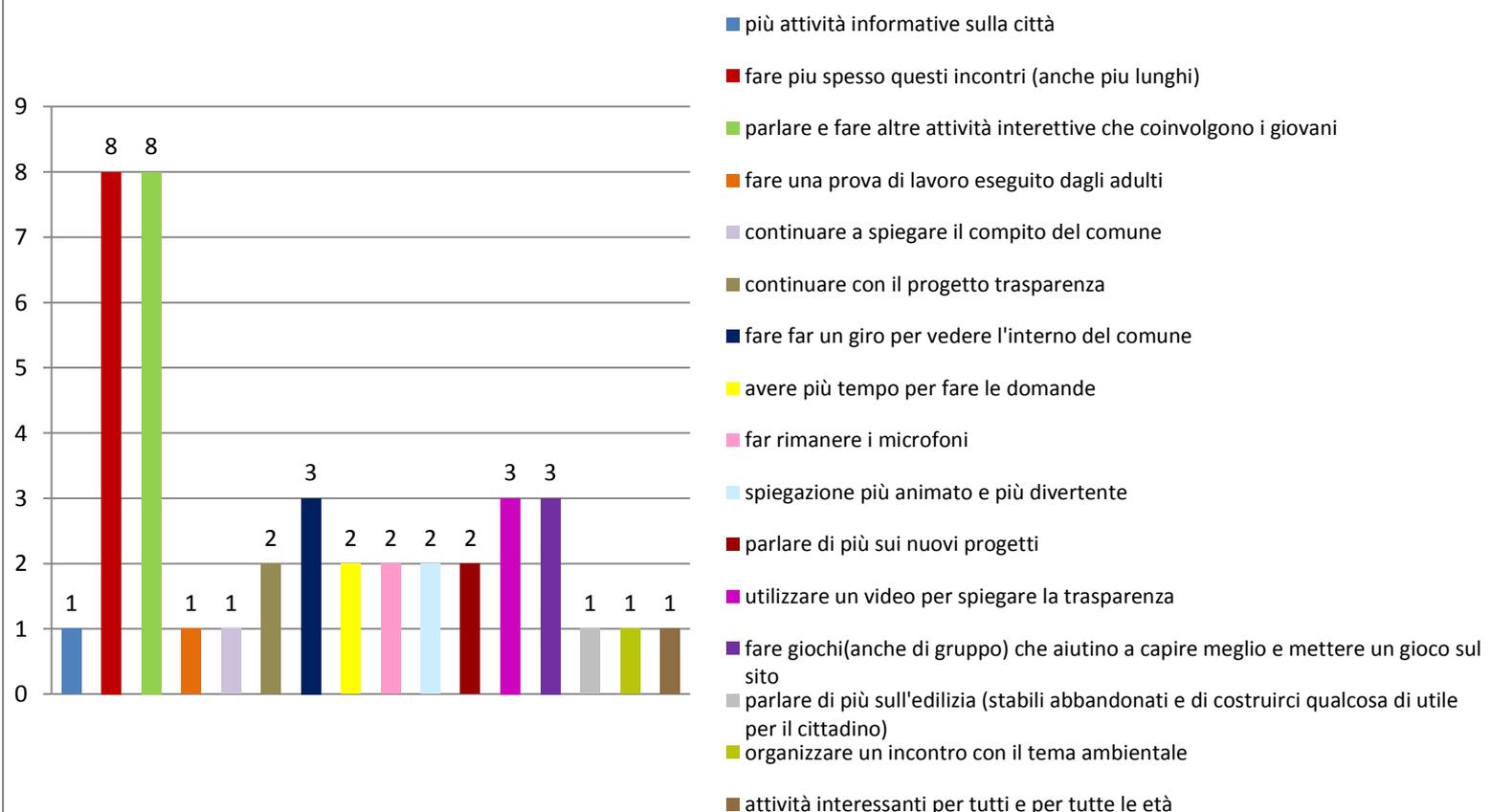


68 studenti su 211 alunni, circa il 32%, hanno deciso di dare una risposta alla domanda aperta. I suggerimenti che hanno deciso di esprimere sono suddivisi in due tipologie: suggerimenti rispetto alla reiterazione della spiegazione e suggerimenti relativi invece alla vita della città.

### Suggerimenti rispetto alla reiterazione della spiegazione

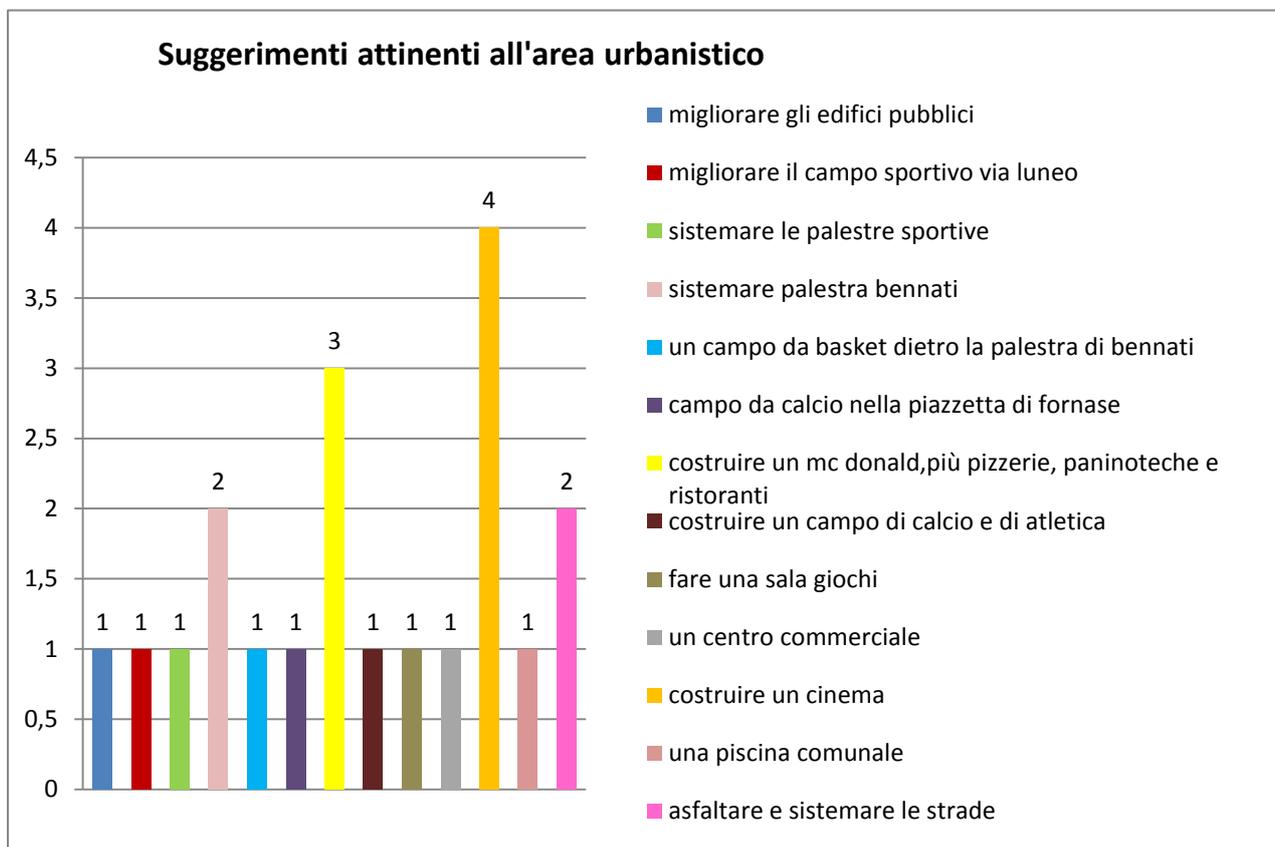
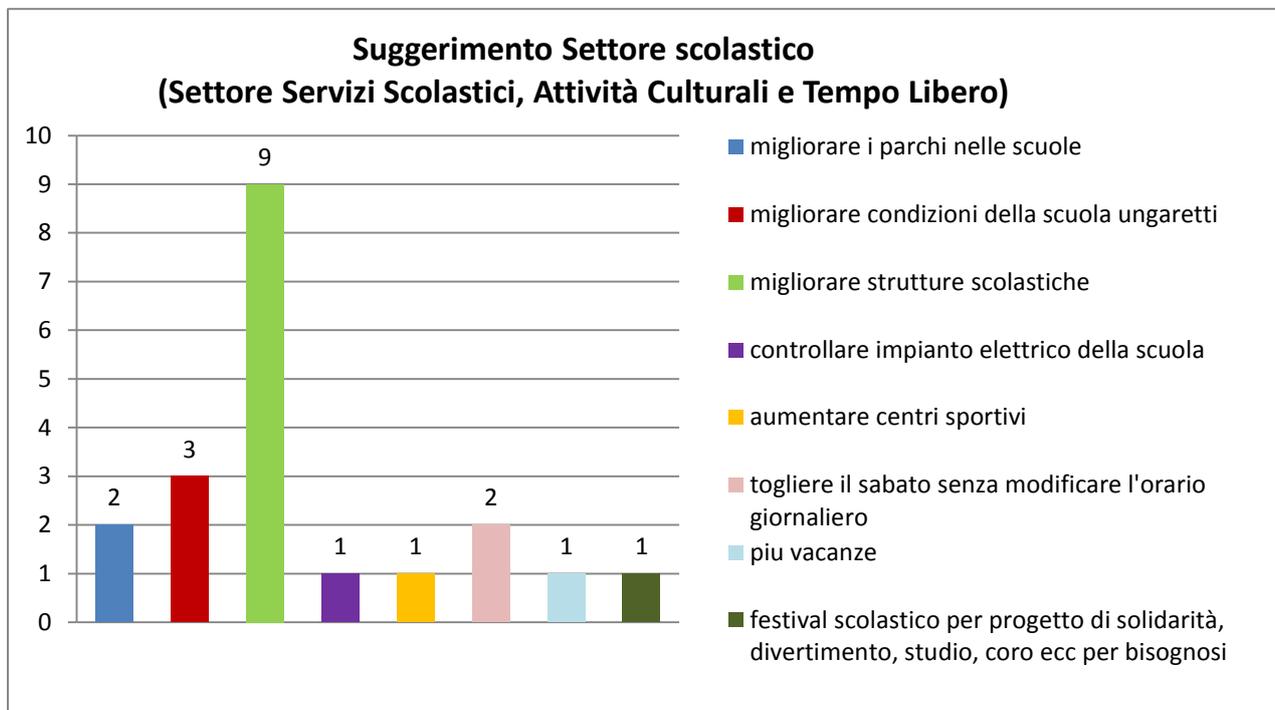
Nel primo caso, sono emerse richieste molte delle quali facilmente attuabili in futuro. Riguardo alla lezione a cui hanno partecipato, gli studenti suggeriscono l'utilizzo di un video o giochi anche di gruppo. Ai ragazzi inoltre è piaciuto molto il libero confronto facendo anche delle domande sull'argomento trattato, tanto che alcuni di loro suggeriscono di dedicare più spazio ai loro quesiti. Hanno espresso anche la volontà di voler ripetere l'esperienza dedicata alla trasparenza amministrativa. Suggeriscono di fare più spesso questi tipi di incontri anche trattando altri argomenti ambientali, urbanistici o su argomenti vicini ai giovani. Dal grafico riportato a seguirsi si possono vedere quanti studenti e quali suggerimenti hanno dato.

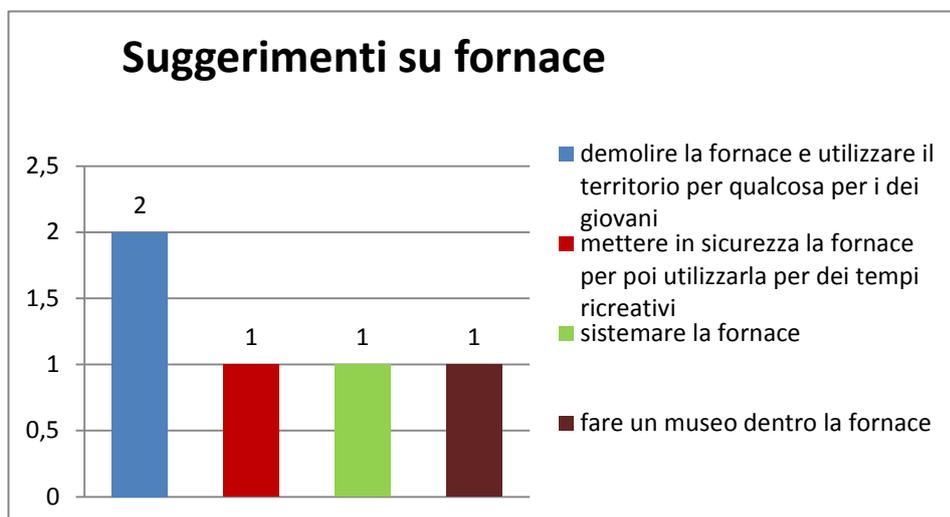
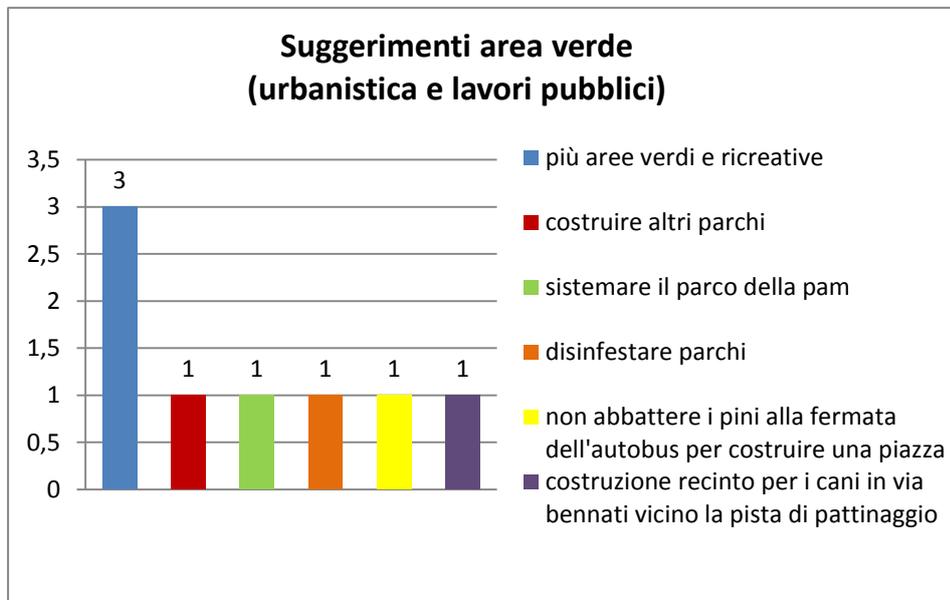
### suggerimenti relativi alla giornata della trasparenza e alla spiegazione a cui hanno partecipato



### Suggerimenti relativi invece alla vita della città

Gli studenti che hanno espresso suggerimenti relativi alla vita della città, hanno voluto evidenziare problemi urbanistici e/o relativi alle strutture pubbliche. L'ambiente scolastico, le strutture sportive, le aree verdi sono al centro dei desideri di vivere in una Spinea con maggiori servizi e attenta alla sostenibilità ambientale. Nei grafici sottostanti si dimostra che i ragazzi hanno enucleato specifici bisogni relativi a luoghi di aggregazione (cinema, centri commerciali ecc) che rientrano però nell'attività imprenditoriale privata.





## Conclusioni complessive del lavoro di analisi

Tramite l'indagine condotta mediante questionario, il Comune di Spinea ha ottenuto i seguenti risultati:

- I dati confermano che i ragazzi reputano di grande interesse l'iniziativa sulla trasparenza amministrativa e desiderano approfondire il tema;
- L'analisi delle risposte alla domanda aperta fa emergere quanto a questo target piaccia mettersi in gioco e quanto vorrebbe partecipare ad altre attività collettive per affrontare tematiche correlate alla trasparenza;
- Infine gli ultimi dati rilevati evidenziano l'interesse dai ragazzi e presumibilmente delle loro famiglie per un diverso approccio rispetto a tematiche non necessariamente correlate alla trasparenza ma percepite come fondamentali per la città: la manutenzione scolastica, la manutenzione delle strutture sportive, il governo del territorio (gestione aree verdi, riqualificazione area fornace ecc).

Questi sono i punti chiave che fanno comprendere quanto questo pubblico giovane abbia fame di imparare e di una maggiore interattività con attività coinvolgenti. Tale target esprime anche uno spirito progettuale ecosostenibile.

I suggerimenti:

- Riproporre la giornata della trasparenza apportando qualche cambiamento al materiale di supporto utilizzato: produrre un video, organizzare qualche gioco di gruppo e dedicare più tempo per l'ascolto dei quesiti dei ragazzi;
- Organizzare più incontri, in accordo anche con i docenti e le direzioni, per affrontare tematiche correlate alla trasparenza;
- Far capire meglio funzioni e compiti istituzionali del comune. Questo permette a loro di comprendere quali richieste siano di competenza dal comune e quali no;
- Creare un collegamento più forte con il consiglio comunale dei ragazzi, permettendo così anche ai ragazzi di esprimere progettualità concrete.